



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

NOTIZIARIO DELL'UFFICIO DI BRUXELLES

A cura della Direzione Generale della Presidenza
Servizio per l'Ufficio di Bruxelles

Avenue des Arts, 3-4-5, 1210 Bruxelles
Tel. +32(0)2.894.99.70 Fax +32(0)2.894.99.71
E-mail: sardegna@sardegna.org

n. 137
febbraio 2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Sommario

Sommario	1
In primo piano	2
Un mondo come piace a te	2
Trasporti su strada: la nuova patente di guida europea	4
Bandi	8
Proposte di Partnership europee	11
Eventi a Bruxelles	13
Iniziativa LeaderSHIP – incontro ad alto livello	13
Conferenza “Indicatori per il Sistema turistico europeo per la gestione sostenibile delle destinazioni turistiche”	13
Comunicazioni.....	14
Approfondimenti	16
Piano d'azione "Imprenditoria 2020"	16



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

In primo piano

Un mondo come piace a te

Con il clima che vuoi

Il 6 febbraio Connie Hedegaard, Commissaria europea responsabile dell'Azione per il clima, ha lanciato l'iniziativa "Un mondo come piace a te" sottotitolo " con il clima che vuoi".

L'iniziativa fa parte della campagna europea per il clima.

I cambiamenti climatici non sono una minaccia lontana. Sono già realtà - e si stanno intensificando.

Le conseguenze dei cambiamenti climatici si avvertono in tutto il mondo: siccità record in Africa, negli Stati Uniti e altrove hanno contribuito negli ultimi anni a far salire i prezzi dei prodotti alimentari in tutto il mondo; in estate l'assottigliamento della calotta artica ha raggiunto un livello record e quasi tutti i ghiacciai si stanno ritirando a livello mondiale; le inondazioni senza precedenti in Asia hanno distrutto le abitazioni e i mezzi di sussistenza di milioni di persone.

Anche in Europa l'impatto è tangibile: l'Europa ha registrato negli ultimi anni diverse ondate di freddo e di calore, che hanno provocato decine di migliaia di morti premature; ogni anno le alluvioni di fiumi e le inondazioni costiere colpiscono milioni di persone; gli inverni più miti minacciano il turismo sportivo invernale in molte regioni e causano la diffusione di zecche e zanzare in tutta l'UE; nell'Europa del Sud le rese agricole sono in calo a causa della siccità.

Organizzazioni internazionali come la Banca mondiale, l'Organizzazione per l'alimentazione e l'agricoltura e il programma delle Nazioni Unite per l'ambiente hanno diffuso avvertimenti sugli effetti distruttivi del riscaldamento globale per i mezzi di sussistenza delle popolazioni e l'economia.

Per evitare che i cambiamenti climatici sfuggano al controllo dell'uomo, gli scienziati affermano che il riscaldamento globale deve essere mantenuto al di sotto dei 2°C rispetto alla temperatura dell'era preindustriale. Se non si inverte la tendenza attuale, il mondo subirà un aumento di più di 3° C, con tutti gli effetti devastanti che ne deriveranno.

I cambiamenti climatici sono causati dalle emissioni di gas serra, prodotti principalmente dall'attività dell'uomo. Il consumo di combustibili fossili rappresenta tre quarti delle emissioni mondiali.

Attualmente le emissioni di gas serra in Europa sono inferiori di quasi il 18% rispetto ai livelli del 1990. Le emissioni globali, tuttavia, continuano ad aumentare, in particolare a causa della rapida crescita economica in paesi come Cina, India e Brasile.

Non è troppo tardi per salvare il clima. Per farlo occorre tuttavia ridurre drasticamente e rapidamente le emissioni di gas serra di almeno il 50% a livello mondiale e dell'80-95% in Europa entro il 2050.

Gli studi mostrano che questo obiettivo è realizzabile, anche sotto il profilo economico, ma presuppone che si operi al più presto una transizione verso una società a basse emissioni di CO₂.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Tutti noi possiamo applicare in diversi contesti della nostra vita quotidiana soluzioni semplici, ma efficaci, per ridurre le emissioni.

Nell'occasione del lancio dell'iniziativa, si svolgeranno in tutta Europa attività ed iniziative di reale impatto sulla riduzione delle emissioni di gas serra e dalle quali imparare come agire nella vita di tutti i giorni per il raggiungimento di questo obiettivo. Tra queste citiamo ad esempio, "Aiutare le comunità rurali ad acquisire una maggiore sensibilità ambientale" (Repubblica ceca), "Usare l'energia prodotta dalle maree per riscaldare un museo" (Estonia), "Coordinare la produzione locale per ridurre la distanza tra produttore e consumatore" (Belgio), "Riqualificare una discarica producendo energia verde" (Lettonia), "Un orto ecologico a disposizione della collettività urbana"(Lituania).

<http://world-you-like.europa.eu/it/>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Trasporti su strada: la nuova patente di guida europea

A partire dal 19 gennaio 2013, con l'entrata in vigore della terza direttiva UE sulla patente di guida, tutte le nuove patenti di guida rilasciate nell'Unione europea saranno del tipo "carta di credito" di plastica, con un formato uniforme europeo e una maggiore protezione della sicurezza. La nuova patente di guida sostituirà progressivamente i più di 100 differenti modelli, in plastica e cartacei, utilizzati attualmente da oltre 300 milioni di conducenti in tutta l'UE.

La nuova patente è parte integrante di un più ampio pacchetto di misure (la terza direttiva UE sulle patenti di guida) adottato allo scopo di incrementare la libertà di circolazione, contrastare il fenomeno delle frodi e migliorare la sicurezza stradale nell'Unione europea.

La polizia stradale dei diversi paesi europei è tenuta oggi a riconoscere più di 100 differenti tipi di patente di guida in materiale plastico o cartaceo. Molte volte le fotografie riportate sul documento non sono più attuali, la categoria per la quale è abilitato un conducente non è chiara e il documento è facile da contraffare.

Le patenti di guida false, recita la direttiva, costituiscono una "licenza di uccidere": per questo bisogna avere patenti facili da leggere e da capire e molto difficili da falsificare.

Circa il 60% (ovvero 300 milioni di cittadini) della popolazione dell'Unione è in possesso di una patente di guida in corso di validità. Un gran numero di questi europei effettua spostamenti transfrontalieri all'interno dell'Unione per motivi privati o professionali o trasferisce la propria residenza da un paese all'altro. Oggi circolano in Europa più di 110 diversi modelli di patente di guida con abilitazioni e periodi di validità differenti. La nuova patente di guida europea permetterà di semplificare questo mosaico e faciliterà la mobilità dei conducenti all'interno dell'Europa. Periodi di validità armonizzati e norme sulle visite mediche garantiranno una maggiore certezza giuridica per molti europei che si trasferiscono in un altro Stato membro.

La patente di guida non solo dà accesso a tutti i tipi di veicoli in molti paesi dell'Unione europea ma può essere utilizzata anche come documento di identità. Pertanto la protezione antifrode costituisce uno degli aspetti più sensibili. La nuova patente di guida sarà quasi impossibile da falsificare. Si appoggia a un sistema elettronico europeo di scambio di dati che faciliterà la gestione delle patenti di guida da parte delle amministrazioni e contribuirà a meglio individuare eventuali frodi.

Le norme sulle patenti di guida hanno inoltre un grande impatto sulla sicurezza stradale. Le nuove norme permetteranno di migliorare la sicurezza sulle strade europee, dove si registrano annualmente più di 30.000 decessi. Le modifiche più significative riguardano i motocicli. Introducendo l'accesso graduale ai motocicli per i giovani conducenti, le nuove norme europee permetteranno di proteggere meglio questo gruppo vulnerabile di utenti della strada. Inoltre, per i conducenti di automobili come di motocicli, il nuovo documento dovrà essere rinnovato ogni 10-15 anni a seconda degli Stati membri, mentre le patenti per conducenti di autobus e autocarri saranno valide per cinque anni e per il loro rinnovo sarà necessaria una visita medica. Le norme in questione non modificheranno il diritto precedentemente acquisito di guidare un veicolo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

I principali cambiamenti introdotti dalla nuova legislazione sono:

Un formato europeo standard

Tutte le nuove patenti di guida europee saranno rilasciate sulla base di un nuovo formato, una tessera di plastica del tipo “carta di credito”, con una fotografia e requisiti standard in materia di informazioni, facile da riconoscere e da leggere in tutta l’Unione europea. Tutte le nuove patenti di guida saranno rilasciate in questo formato a partire dal 19 gennaio 2013.

Le patenti in circolazione non saranno interessate dalla nuova normativa ma saranno sostituite con una patente di nuovo formato al momento del rinnovo o, comunque, entro il 2033.

Agli Stati membri viene lasciata la facoltà di raffigurare simboli nazionali sulla patente.

Introduzione dell’obbligo di rinnovo amministrativo per tutte le nuove patenti

Il rinnovo amministrativo obbligatorio e periodico delle patenti di guida garantirà che tutti i documenti in circolazione possano essere aggiornati mediante le più innovative caratteristiche di sicurezza. Ridurre il numero di modelli di patente renderà più agevoli i controlli; e il rinnovo periodico garantirà che la fotografia del titolare riprodotta sulla patente sia maggiormente riconoscibile. Il rinnovo è un atto amministrativo che non richiede il superamento di ulteriori prove. Esso garantisce che le informazioni riportate sulla patente, la fotografia, ecc., siano aggiornate, che le caratteristiche di sicurezza della patente siano al passo con le nuove tecnologie e che gli Stati membri dispongano di informazioni costantemente aggiornate sulle patenti in circolazione.

Tutte le nuove patenti per ciclomotori, motocicli, automobili, tricicli e quadricicli avranno una durata amministrativa massima di 10 anni. Gli Stati membri potranno tuttavia scegliere di rilasciare le patenti di guida con una validità amministrativa fino a 15 anni. Le nuove patenti di guida per autocarri e autobus avranno una durata amministrativa massima di 5 anni.

La nuova norma sul rinnovo obbligatorio e periodico della patente di guida rimuove gli ultimi residui ostacoli alla libera circolazione dei conducenti. Il principio fondamentale consiste nel fatto che tutte le patenti di guida rilasciate a partire dalla data di applicazione della nuova direttiva avranno la validità riportata sulla patente di guida stessa. Prima della scadenza il titolare dovrà rinnovare la patente di guida nel paese dove risiede normalmente. A partire da tale data lo Stato membro di residenza applicherà il nuovo periodo di validità e avrà la facoltà di imporre una visita medica se essa è prevista per i suoi cittadini. Queste disposizioni, in conclusione, garantiranno la necessaria certezza giuridica ai titolari di patente di guida.

Le patenti di guida rilasciate prima della data di applicazione dell’attuale direttiva, e che sono tuttora valide e in circolazione, dovranno essere sostituite da una nuova patente di guida entro al più tardi il 2033. Uno Stato membro potrà inoltre esigere che, due anni dopo aver preso la residenza sul suo territorio, il titolare di patente di guida rilasciata in un altro Stato membro senza i periodi di validità stabiliti dalla direttiva (ad esempio, con un periodo di validità indefinito) proceda al rinnovo della patente.

Allo stesso tempo, la nuova patente di guida indicherà chiaramente il diritto a condurre un determinato tipo di veicolo, rendendone più facile l’individuazione da parte del titolare e delle autorità amministrative e di controllo.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

La Commissione propone inoltre di chiarire le norme nazionali in materia di visite mediche:

- per i conducenti di autocarri e autobus, armonizzando la periodicità dei controlli da effettuare ad ogni rinnovo della patente in conformità al sistema vigente in ogni paese;
- per i conducenti di automobili e motocicli, lasciando agli Stati membri la possibilità di far effettuare o no visite periodiche.

Miglioramento della sicurezza

La nuova patente di guida comprende una serie di elementi di sicurezza per impedire di contraffarla o falsificarla.

La sicurezza è incrementata grazie alla creazione di un sistema elettronico europeo di scambio di dati per facilitare lo scambio di informazioni tra le amministrazioni nazionali. Ciò permetterà di semplificare le procedure di gestione delle patenti di guida per le persone che trasferiscono la propria residenza da uno Stato membro a un altro. Le nuove regimi accorda maggiore protezione alle categorie più vulnerabili di utenti della strada. Esso prevede:

- un limite di età più elevato (dagli attuali 21 anni a 24 anni) per l'accesso diretto (mediante prove teoriche e pratiche) alle patenti che consentono di guidare i motocicli più potenti;
- un aumento del limite di età e l'introduzione di ulteriori sottocategorie per l'accesso progressivo. Il nuovo regime prevede che i conducenti abbiano maturato un'esperienza di almeno quattro anni (anziché due) alla guida di motocicli di potenza inferiore prima di poter acquisire la patente per guidare quelli di potenza superiore;
- i ciclomotori rappresentano ora una nuova categoria di veicoli e le persone che desiderano ottenere la relativa patente di guida sono tenute a sostenere una prova teorica. Gli Stati membri possono inoltre decidere di introdurre prove di abilità e comportamento nonché visite mediche. L'UE ha fissato a 16 anni l'età minima raccomandata per il riconoscimento reciproco delle patenti da parte di tutti gli Stati membri (a livello nazionale gli Stati membri possono abbassare a 14 anni tale limite di età). Fino ad oggi non esistevano requisiti minimi UE per i ciclomotori.

Gli esaminatori di guida dovranno soddisfare determinati requisiti minimi in materia di qualificazione iniziale e formazione periodica. Tali misure garantiranno il controllo della qualità nel nuovo sistema.

Riduzione delle possibilità di frode

Esistono oggi differenti tipi di frode: manomissioni del documento, acquisizione illegale di duplicati adducendo a motivo la perdita o il furto dell'originale, acquisizione di una patente di guida in un altro paese quando la patente è stata sospesa nel proprio, il cosiddetto "turismo della patente di guida"

La filosofia che ispira la lotta antifrode nel caso delle patenti di guida è il principio che una persona può essere titolare di una sola patente di guida. La nuova direttiva ha rafforzato questo principio.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Il rinnovo periodico delle patenti di guida consentirà agli Stati membri di disporre di una banca dati nazionale (e di conseguenza una visione) costantemente aggiornata delle patenti di guida in corso di validità. L'applicazione del nuovo e più rigoroso divieto di rilasciare in uno Stato membro la patente di guida a una persona la cui patente sia stata ritirata o sospesa o sia soggetta a limitazioni in un altro Stato membro costituirà un modo significativo di lotta contro le frodi.

Allo stesso tempo sarà migliorata la comunicazione tra le autorità nazionali mediante la creazione di una rete comune sulle patenti di guida. La consultazione regolare di questa rete, chiamata RESPER, consentirà di applicare le nuove, e più rigorose, norme sul divieto di rilasciare una patente di guida a persone la cui patente sia stata ritirata o sospesa o sia soggetta a limitazioni.

Inoltre, gli Stati membri che lo desiderino sono autorizzati a inserire un microchip nella patente. La presenza nel microchip delle informazioni stampate sulla patente aumenta la protezione antifrode e, allo stesso tempo, garantisce la protezione dei dati. Va da sé che dovrà essere rispettata la legislazione europea in materia di protezione dei dati personali.

La direttiva 2006/126/CE sulle patenti di guida è stata adottata dagli Stati membri e dal Parlamento europeo nel 2006 e doveva essere recepita dagli Stati membri entro il 19 gennaio 2011. Essa è pienamente applicabile dal 19 gennaio 2013.

Riferimenti normativi

DIRETTIVA 2006/126/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 dicembre 2006 concernente la patente di guida - GUUE L 403 del 30.12.2006



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Bandi

Selezioni Bandi europei

Settore	Descrizione	Riferimenti	DG/CE	Scadenza
RICERCA	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro del programma europeo congiunto di ricerca metrologica (EMRP) Sono sollecitate proposte per l'invito EMRP 2013 nelle seguenti tematiche: 1. metrologia per l'energia 2. metrologia per l'ambiente http://emrponline.eu/call2013	GUUE C29 31/01/2013	RICERCA	1. 17/03/2013 2. 01/10/2013
TRASPORTI	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro annuale della politica marittima integrata per il 2012. http://ec.europa.eu/transport/facts-fundings/grants/index_en.htm	GUUE C16 19/01/2013	TRASPOR TI	27/04/2013
7° PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del piano di attuazione dell'impresa comune "Celle a combustibile e idrogeno" Codice Id. FCH-JU-2013-1 http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/fp7_calls	GUUE C10 15/01/2013	RICERCA	22/05/2013
7° PQ	Invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Idee" 2013 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo svolgimento tecnologico e le attività di dimostrazione. Titolo dell'invito: Sovvenzione CER per le Prove di concetto. Codice id. ERC-2013-PoC http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas	GUUE C5 10/01/2013	RICERCA	03/10/2013
ENERGIA	Invito a presentare proposte a titolo del progetto di programma di lavoro annuale per la concessione di sovvenzioni nel campo della rete transeuropea di energia (TEN-E) per il 2013 http://ec.europa.eu/energy/infrastructure/grants/20130308_ten_e_en.htm	GUUE C001 04/01/2013	ENERGIA	08/03/2013
ERASMUS MUNDUS	Invito a presentare proposte – EACEA/38/12 Programma d'azione Erasmus Mundus 2009-2013 – Attuazione 2013 http://eacea.ec.europa.eu/erasmus_mundus/funding/higher_education_institutions_en.php	GUUE C400 28/12/2012	EACEA	15/04/2013
GIOVENTU' IN AZIONE	Invito a presentare proposte EAC/S01/13 – Programma Gioventù in Azione 2007-2013 http://ec.europa.eu/youth	GUUE C398	CULTURA	15/05/2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

RICERCA	Invito CIP-ICT psp_2013-7 a presentare proposte a titolo del programma di lavoro per il 2012 del programma di sostegno alla politica in materia di tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel quadro del programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/Call_CIP?callIdentifier=CIP-ICT-PSP-2013-7	GUUE C396 21/12/2012	RICERCA	15/05/2013
MEDIA 2007	Invito a presentare proposte – EACEA/25/2012 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Sistema di sostegno “automatico” 2013 http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distrib/schemes/auto/index_en.htm	GUUE C394 20/12/2012	EACEA	30/04/2013 01/10/2014
SANITA'	Invito a presentare candidature per il progetto “Salute – 2013 nell’ambito del Programma d’azione comunitario in materia di Sanità pubblica” (2008-2013) http://ec.europa.eu/eahc	GUUE C394 20/12/2012	AESC	22/03/2013
7PQ	Inviti a presentare proposte nell’ambito del programma di lavoro 2013 del programma specifico “Capacità” del 7PQ di attività di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (2007-2013): 1. Regioni della conoscenza: FP7-JPROG_REGIONS_2013 2. Potenziale di ricerca: FP7-ERACHaris-Pilot Call-2013 http://ec.europa.eu/research/participants/portal	GUUE C390 18/12/2012	RICERCA	1.19/03/2013 3 2.30/05/2013 3
ENERGIA INTELLIGENTE	Invito a presentare proposte per azioni nel settore dell’energia nell’ambito del programma “Energia intelligente – Europa http://ec.europa.eu/energy/intelligent/call_for_proposals/index_en.htm	GUUE C390 18/12/2012	ENERGIA	08/05/2013
ERCOLE II	Invito a presentare proposte – OLAF/2012/D5/07 Sostegno tecnico per individuare la presenza di sigarette e tabacco http://ec.europa.eu/anti_fraud/about-us/funding/technical-assist/items/call_proposals_2012_en.htm	GUUE C390 18/12/2012	OLAF	14/02/2013
EAC	Invito a presentare proposte 2012 per progetti di mobilità comune (JMP) e progetti di laurea comune (JDP) EACEA/44/12 Programma di cooperazione nel campo dell’istruzione ICI – Cooperazione in materia di istruzione superiore e di formazione tra l’UE e l’Australia, l’UE e il Giappone, l’UE e la Nuova Zelanda e l’UE e la Repubblica di Corea. http://eacea.ec.europa.eu/bilateral_cooperation/eu_ici_eap/index_en.php	GUUE C385 14/12/2012	EACEA	15/05/2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

EUROPA PER I CITTADINI	Invito a presentare proposte 2012- Programma Europa per i cittadini (2007-2013) – Attuazione delle azioni del programma : Cittadini attivi per l’Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm	GUUE C377 07/12/2012	EACEA	DAL 01/02/2013 AL 01/09/2013
TEMPUS IV	Invito a presentare proposte nell’ambito del programma Tempus IV – riforma dell’istruzione superiore mediante la cooperazione universitaria internazionale EACEA/35/12 http://eacea.ec.europa.eu/tempus	GUUE C375 05/12/2012	EACEA	26/03/2013
7PQ	Invito a presentare proposte nell’ambito del programma di lavoro “Idee” 2013 del settimo programma quadro comunitario per la ricerca, lo sviluppo tecnologico e le attività di dimostrazione. Titolo dell’invito: ERC Consolidator Grant Codice ID. ERC-2013-CoG http://ec.europa.eu/research/participants/portal/page/ideas	GUUE C339 07/11/2012	RICERCA	21/02/2013
MEDIA 2007	Bando per proposte: EACEA/33/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Sostegno alla diffusione televisiva di opere audiovisive europee. http://www.ec.europa.eu/media	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	03/06/2013
MEDIA 2007	Bando per proposte: EACEA/32/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Supporto per lo sviluppo di opere interattive online e offline http://www.ec.europa.eu/media	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	12/04/2013
MEDIA 2007	Bando per proposte: EACEA/31/12 Media 2007 – Sviluppo, distribuzione, promozione e formazione. Sostegno allo sviluppo di progetti di produzione – Fiction, documentari di creazione e opere di animazione – progetti individuali, slate funding e slate funding 2nd stage http://www.ec.europa.eu/media	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	12/04/2013
MEDIA 2007	Invito a presentare proposte EACEA/21/12 Media 2007 – Sostegno alla distribuzione transnazionale di film europei – Sistema “selettivo” 2013 http://ec.europa.eu/culture/media/programme/distribution/schemes/select/index_en.htm	GUUE C300 05/10/2012	EACEA	01/04/2013 01/07/2013
MEDIA	Invito a presentare proposte EACEA/29/12 – programma MEDIA 2007 http://ec.europa.eu/media	GUUE C290 26/09/2012	EACEA	30/04/2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Proposte di Partnership europee

Programma: Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi

Progetto: Uniti per l'integrazione

Sintesi: La Direzione Generale della Comunità di Madrid ricerca partner per realizzare il progetto "Uniti per l'integrazione". Il progetto, che sarà presentato nell'ambito del bando del Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini dei paesi terzi, ha come obiettivi specifici: promuovere una effettiva collaborazione tra i diversi livelli di governo al fine di sostenere l'integrazione; promuovere l'impegno delle comunità di accoglienza ad interagire con gli immigrati sulla base del reciproco rispetto dei diritti e doveri e delle differenze culturali; assicurare uguaglianza di trattamento e migliorare la gestione delle diversità nei differenti ambiti sociali; promuovere strategie e programmi governativi di integrazione; promuovere l'integrazione di genere realizzando misure che assicurino uguaglianza di opportunità a uomini e a donne immigrati; valutare l'efficacia delle misure adottate in particolare di quelle destinate ai gruppi più vulnerabili di immigrati quali gli anziani, le donne, e i bambini compresi quelli non accompagnati e i minori vittime di traffici illeciti.

Contatti:

Mariasunción Molina Ventura

Jefe de Servicio del Observatorio para la Inmigración- Centro de estudios y Datos

Dirección General de Inmigración

CONSEJERIA DE ASUNTOS SOCIALES

COMUNIDAD DE MADRID

Calle Los Madrazo, nº 34 - 28013-MADRID- ESPAÑA

teléfono: 91-720- 65- 67- FAX: 91- 720- 65- 63

email: asuncion.molina@madrid.org

Scadenza: 26 Febbraio 2013

Programma: Prevenzione e lotta al crimine 2007-2013

Sintesi: L'Università Palacky di Olomouc (Repubblica Ceca) ricerca partner per presentare un progetto nell'ambito del Programma di Prevenzione e lotta al crimine 2007-2013. Il progetto intende dedicarsi ai crimini commessi attraverso il collegamento internet, focalizzandosi in particolare sugli abusi sessuali ai minori e fenomeni connessi.

Contatti:

Mgr. Kamil Kopecký, Ph.D.

Centre for the Prevention of risky virtual communication

Office: Zizkovo nam. 5, Olomouc, 77140

[office] +420 58 563 6039 or +420 58 563 5601

[mob] +420 777 146 808 (privat) or +420 773 470 997 (work)

email: kamil.kopecky@upol.cz

Scadenza: 6 Marzo 2013



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Sintesi: La regione di Murcia (Spagna) ricerca partner per sviluppare un progetto nel campo della Giustizia, con particolare interesse alla violenza basata sulla identità di genere nei confronti dei giovani attraverso i social network.

Contatti:

Directorate General for Gender-Based Violence Prevention, Youth Affairs and Juvenile Crime – Regional Ministry of Presidency

Regional Government
Nicolás González Gallego
+34 968 35 72 49; +34 968 35 72 52
programas.vg@carm.es; violenciadegenero@carm.es
<http://violenciadegenero.carm.es>

Programma: Intelligent Energy Europe

Progetto: Energy Saving Champions in SME's

Sintesi: L' University Campus di Suffolk (UK) ricerca partner per sviluppare un progetto da presentare nell'ambito del programma Energia Intelligente. Scopo del progetto è sostenere le PMI a comprendere i loro consumi energetici e come gestirli. Il progetto intende trasmettere alla PMI un approccio semplificato della gestione energetica secondo le linee di ISO 50001 attraverso il coinvolgimento di molteplici agenzie (Camere di commercio e simili) e la formazione. Ad ulteriore sostegno delle imprese, il progetto prevede l'istituzione del titolo "Campioni nella gestione dell'energia" i quali saranno incoraggiati dalle loro organizzazioni e dai partner del progetto all'adozione dei principi di gestione dell'energia per favorire il risparmio energetico.

Contatti:

- **Dr Will Thomas**
 - W.thomas@ucs.ac.uk
- Tel.+44 1473 338631**

Scadenza: 28 Febbraio 2013



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Eventi a Bruxelles

Selezione di eventi presso le principali istituzioni comunitarie a Bruxelles

Iniziativa LeaderSHIP – incontro ad alto livello

Data: 20 Febbraio 2013

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione Europea e SEA Europe

Descrizione: In seguito alla fine dei lavori del Gruppo di coordinamento e l'adozione della relazione LeaderShip riveduta dal Gruppo, si terrà un incontro ad alto livello alla presenza del Vicepresidente della Commissione Tajani per sottolineare l'adozione della relazione e approvare il lavoro del Gruppo.

Conferenza “Indicatori per il Sistema turistico europeo per la gestione sostenibile delle destinazioni turistiche”

Data: 22 Febbraio 2013

Luogo: Bruxelles

Istituzione: Commissione Europea

Descrizione: La Commissione europea ha commissionato uno studio di fattibilità al fine di sviluppare un sistema turistico europeo di indicatori per la gestione sostenibile delle destinazioni turistiche. Lo studio, iniziato, nel gennaio 2012, propone un sistema, indirizzato alle autorità locali e regionali e agli addetti del settore, semplice, facile da realizzare su base volontaria e di facile approccio per i gli utilizzatori. La Conferenza presenterà i risultati dello studio con lo scopo di fornire, attraverso una serie di indicatori, gli strumenti di utilizzo che aiutino i gestori delle destinazioni turistiche e con una guida passo passo per l'adozione del sistema.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Comunicazioni

Concorsi

L' Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza il concorso generale:

EPSO/AD/248/13 – Amministratori (AD6) in ambito edile nei seguenti settori:

1. **sicurezza degli edifici**
2. **ingegneria e tecniche edili**

Per ulteriori informazioni consultare il sito EPSO: <http://blogs.ec.europa.eu/eu-careers.info/>

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il **5 Marzo 2013**

GUUE C29 31.01.2013

La Commissione europea, Direzione generale della Concorrenza (COMP) cerca un sostituto dell'economista capo per la concorrenza, il cui posto sarà vacante a partire dal 1° settembre 2013.

Tra i requisiti richiesti, i candidati devono aver maturato esperienza professionale postuniversitaria successiva al diploma universitario di almeno 15 anni di cui 10 anni devono riguardare un'attività svolta a livello dirigenziale nei settori rilevanti per il posto vacante.

Le candidature devono essere presentate on line collegandosi al sito:

<http://ec.europa.eu/dgs/human-resources/seniormanagementvacancies/> e seguire la procedura.

Termine ultimo per la registrazione è **5 Marzo 2013**

La Cooperazione europea nei settori della scienza e della tecnica (COST) invita a presentare proposte per azioni che contribuiscano allo sviluppo scientifico, tecnologico, economico, culturale e sociale dell'Europa.

I candidati sono invitati a collocare il loro tema all'interno di uno dei nove settori in cui è strutturata la COST.

Le proposte preliminari dovranno essere presentate utilizzando il modello elettronico disponibile all'indirizzo

<http://www.cost.eu/opencall>. La data limite di presentazione delle proposte preliminari è il **29 marzo 2013 ore**

17.00 (ora di Bruxelles)

GUUE C396 21/12/2012



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Comitato delle Regioni

Calendario 2013 dei lavori del Comitato delle Regioni

Data	Riunione
11-12/04/2013	100esima Sessione Plenaria
30-31/05/2013	101esima Sessione Plenaria
03-04/07/2013	102esima Sessione Plenaria
08-09/10/2013	103esima Sessione Plenaria
28-29/10/2013	104esima Sessione Plenaria



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Approfondimenti

Piano d'azione "Imprenditoria 2020"

Antonio Tajani, Vicepresidente della Commissione Europea e responsabile per l'industria e l'imprenditoria, ha presentato il nuovo piano d'azione "Imprenditoria 2020" adottato con la Comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e sociale, al Comitato delle Regioni. All'iniziativa si sono associati i Vice Presidenti Vivian Reding e Nellie Kroes e i Commissari Michel Barnier e Laszlo Andor.

Si tratta della prima volta che la Commissione presenta una strategia generale sull'imprenditorialità con l'intento di promuovere una vera rivoluzione culturale: fare in modo che l'imprenditore sia percepito come figura positiva, centrale per il benessere e l'innovazione e che lo Stato non sia di ostacolo al fare impresa ma si metta al suo servizio. Per il Vicepresidente Tajani, dare opportunità concrete a chi è disposto a rischiare è il modo migliore per rispondere alla prima emergenza della crisi, la disoccupazione, che ha raggiunto livelli intollerabili.

La crisi ha anche tarpato le ali a molti di quelli che desideravano mettersi in gioco. I dati Eurobarometro sull'imprenditorialità, presentati insieme al Piano, indicano che negli ultimi 3 anni gli Europei disposti a fare impresa sono scesi dal 45% al 37%. Molto meno rispetto al 51% degli USA e al 56% della Cina. Non certo perché manchi coraggio o cultura d'impresa in Europa, semplicemente la crisi ha reso ancora più proibitive le condizioni già difficili per chi vuole fare impresa in Europa. Nonostante questo, vi sono ancora decine di milioni di aspiranti imprenditori, e molti altri potrebbero aggiungersi, se solo si mettesse chi a voglia di rischiare in condizioni di farlo. Compito della politica, per il Commissario Tajani, è, dunque, quello di fare tutto il possibile per promuovere l'imprenditorialità e rimuovere questi ostacoli. E' la via maestra per creare occupazione, innovare, tornare competitivi, uscire più forti dalla crisi. Solo il 15% dei nuovi posti nel privato sarà in grandi aziende. Il restante 85% viene da micro o piccole medie imprese. E' questo il vero potenziale su cui si deve puntare.

Azioni da intraprendere

La strategia si basa su tre pilastri, con azioni da sviluppare a ogni livello, europeo e nazionale:

- l'educazione all'essere imprenditori;
- la rimozione delle barriere che frenano le imprese;
- migliori opportunità per donne, giovani, senior e immigrati.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Educazione

La voglia e la capacità di fare impresa non sono solo frutto dell'indole personale. Il 15-20% degli studenti coinvolti in esperienze scolastiche di micro imprese decide poi di diventare imprenditore con una percentuale di 3/5 superiore rispetto alla media. Questo e altre esperienze pilota dimostrano il ruolo chiave del sistema educativo nello sviluppare la propensione a fare impresa. Del resto creatività, tenacia o capacità organizzativa necessarie per fare impresa, sono importanti per chiunque.

Per questo la Commissione incoraggia gli Stati a inserire nei propri cicli di formazione obbligatoria esperienze e insegnamenti per promuovere lo spirito imprenditoriale. In collaborazione con l'OCSE, la Commissione ha sviluppato linee guida da proporre alle università e intende coordinare lo scambio delle migliori pratiche e lo sviluppo di nuovi metodi didattici.

Un contesto più favorevole al business

Fare impresa è considerato quasi un atto eroico, una corsa a ostacoli, tra una burocrazia spesso autoreferenziale, peso fiscale, difficoltà di accesso ai capitali, ritardi di pagamento, procedure farraginose per trasferire aziende o poter ripartire dopo aver fallito.

Il piano identifica 6 aree in cui è necessario aumentare gli sforzi per consentire a nuove imprese di nascere e svilupparsi:

1. accesso al credito
2. sostegno agli imprenditori in fasi cruciali
3. utilizzo delle tecnologie ICT
4. trasferimento dell'azienda
5. seconda opportunità
6. semplificazioni.

2. Accesso al credito

La Commissione sta già attuando una strategia per migliorare l'accesso al credito basata su più fondi Ue in garanzia, un vero mercato per i venture capital, criteri di Basilea III adattati alle PMI. Questo è il primo nodo nevralgico da sciogliere, visto che senza accesso ai capitali non vi saranno nuove imprese.

Gli Stati devono destinare più fondi strutturali Ue al micro credito per nuove imprese; vanno migliorati i canali d'informazioni e incoraggiata la presenza di adeguati intermediari finanziari sul territorio.

Inoltre, nell'ambito della revisione della direttiva Mifid, il piano propone misure per rendere possibile il finanziamento delle PMI non solo tramite il mercato azionario, ma anche attraverso quello obbligazionario.

3. Sostegno nelle fasi cruciali del ciclo vitale

Il 50% delle nuove imprese fallisce nei primi cinque anni a causa di limitate risorse ed esperienza.

Per sostenere gli imprenditori in questa fase delicata la Commissione s'impegna a: identificare e promuovere le migliori prassi fiscali degli Stati Ue; sostenere la cooperazione tra cluster e reti d'impresa; sviluppare ulte-



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

riormente il programma Erasmus per giovani imprenditori e favorire gli scambi dei giovani imprenditori tra l'UE e i paesi terzi.

4. Sfruttare le opportunità di business nell'era digitale

Le PMI che usano le Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel loro business crescono 2/3 volte più velocemente delle altre. Da qui al 2016 il mercato digitale crescerà del 10% annuo.

Per stimolare la crescita d'imprenditori che sfruttano le nuove opportunità offerte dal web, la Commissione avvierà azioni di sostegno per far conoscere ai potenziali imprenditori le tendenze del mercato e promuovere le competenze informatiche nelle PMI.

5. Facilitare i trasferimenti di proprietà delle imprese

Ogni anno nell'Ue vengono trasferite a nuovi proprietari 450.000 imprese e 2 milioni di occupati. La difficoltà giuridiche, amministrative e fiscali di questi trasferimenti causano una perdita potenziale di 150.000 aziende e 600.000 posti in media ogni anno.

La Commissione chiede agli Stati di facilitare questi trasferimenti ed elaborerà linee guida in proposito. Promuoverà anche azioni per rimuovere gli ostacoli transfrontalieri ai trasferimenti d'impresa.

6. Una seconda opportunità per gli imprenditori onesti

Gli imprenditori che ripartono dopo un primo fallimento crescono in media più velocemente, fanno più assunzioni e sopravvivono più a lungo grazie all'esperienza acquisita. Sono dunque un capitale umano prezioso per l'economia.

La Commissione lavorerà con gli Stati membri per ridurre durata e costi delle procedure fallimentari e facilitare le ripartenze d'imprenditori onesti.

7. Semplificazioni

La Commissione sta attuando una strategia per semplificare la vita a micro e piccole imprese e start up. Tra le misure già in vigore, il "test PMI" rende obbligatoria un'analisi d'impatto sulle PMI delle nuove proposte Ue, introducendo la possibilità di deroghe, riduzione di costi o di altri oneri

La Commissione, inoltre, darà seguito alla consultazione dell'ottobre 2012 per identificare le 10 normative Ue più onerose e proporrà ulteriori semplificazioni. E' opportuno che anche a livello nazionale e locale – dove si trovano spesso i maggiori ostacoli al business - siano promosse iniziative analoghe. L'obiettivo è di andare oltre il target di riduzione del 25% degli oneri amministrativi indicato dallo Small Business Act.

Il piano d'azione propone l'abolizione di ogni obbligo di autenticazione per i documenti pubblici necessari all'attività d'impresa transfrontaliere.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Gli Stati Membri devono accelerare la realizzazione del target per la creazione di un'impresa in 3 giorni con 100 euro (la media attuale è di 6.5 giorni e 397 euro). Entro il 2015 tutte le licenze e le autorizzazioni dovranno essere rilasciate entro un mese dalla costituzione dell'impresa, ad esempio favorendo le procedure di autocertificazione.

Migliori opportunità per gruppi specifici

La Commissione ha voluto concentrare alcune azioni su specifiche categorie: donne, giovani, anziani e immigrati.

Le donne sono il 52% della popolazione ma solo 1/3 degli imprenditori.

Gli imprenditori senior possono mettere al servizio dei nuovi imprenditori la loro esperienza.

Le nuove generazioni devono sempre più guardare alla creazione di un'impresa come opportunità da sperimentare nella ricerca di un'occupazione.

Facilitare l'impresa significa anche attirare nuove risorse e idee da fuori come, ad esempio, è avvenuto nella Silicon Valley dove imprenditori migranti hanno portato nuova energia e sviluppo. Per questo la Commissione propone iniziative per facilitare l'arrivo in Europa di potenziali imprenditori.

Il Vicepresidente Tajani ha sottolineato come l'attuazione di questo Piano richiederà una collaborazione ancora più forte tra Commissione e Stati Membri. Molte misure, infatti, prevedono riforme a livello nazionale dalle quali non si può prescindere se vogliamo rilanciare la nostra economia. Per questo è necessario che la cultura dell'imprenditorialità si diffonda rapidamente anche nelle classi dirigenti e nelle amministrazioni pubbliche degli Stati membri a tutti i livelli.